



**COMUNE DI FOLIGNO**  
**AREA SERVIZI INFORMATIVI, CULTURA, FORMAZIONE E SPORT**

-----

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI INTERFERENTI***

*(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)*

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA

***Committente: COMUNE DI FOLIGNO***

***Società Appaltatrice:***

<b>Committente</b>	COMUNE DI FOLIGNO	
<b>Il Datore di Lavoro committente</b>	DIRIGENTE AREA SERVIZI INFORMATIVI, CULTURA FORMAZIONE E SPORT	Dott.ssa Cristina Ercolani
<b>Azienda appaltatrice</b>		
<b>Oggetto dell'appalto</b>	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA	
<b>Durata dell'appalto</b>	24 MESI	
<b>Contratto di appalto</b>	n _____ anno _____	<b>Contratti di appalto vari dell'anno _____</b>
<i>Ultimo aggiornamento: 02/11/2016</i>		

# PARTE I – SEZIONE DESCRITTIVA

## 1.1 Descrizione della attività oggetto dell'appalto

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo capitolato, ha per oggetto il servizio assistenza agli alunni diversamente abili, non autosufficienti sul piano motorio e/o insufficienti mentali, che per natura o gravità dell'handicap medesimo, subiscono riduzione dell'autonomia personale, con particolare riferimento al soddisfacimento dei bisogni primari e al compimento degli atti elementari della vita, frequentanti i Nidi d'Infanzia comunali, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado del territorio comunale.

Il Servizio ha come scopo l'inserimento dei disabili nella scuola e comprende le seguenti prestazioni:

- igiene e cura della persona;
- collaborazione, se richiesta, con i docenti nelle varie fasi dell'attività scolastica;
- accompagnamento degli alunni all'esterno della struttura scolastica in occasione di uscite didattiche.

Il servizio comprende quindi quegli atti di assistenza ed igiene personale che si renderanno necessari durante le ore di attività scolastica, secondo le esigenze di ciascun alunno, concordate con le famiglie interessate ed il personale docente.

Il personale addetto al servizio di assistenza opererà presso le scuole destinatarie del servizio generalmente nei giorni in cui è prevista l'attività didattica: al di fuori dell'orario scolastico qualora la scuola ne manifesti e ne motivi la necessità.

In considerazione della tipologia di servizi richiesti all'appaltatore, il personale del soggetto affidatario ha accesso a tutti i locali dove verranno svolte le prestazioni con esclusione dei locali tecnici e delle centrali termiche.

## 1.2 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

## **PARTE II – SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI SPECIFICI DELL’AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**

### **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA’ SVOLTE**

Nella tabella 1 si riporta l’elenco delle sedi afferenti al servizio in argomento di competenza del Comune di Foligno e delle attività svolte al loro interno mentre nella Tabella 2 si riporta l’elenco delle aree omogenee individuate:

Tabella 1 – Elenco delle sedi e delle attività svolte

<b>SEDE</b>	<b>ATTIVITA’ SVOLTA</b>
Tutte le sedi	ASILI NIDO SCUOLE MATERNE SCUOLE ELEMENTARI SCUOLE MEDIE

Tabella 2 – Elenco delle aree

<b>Tutte le sedi</b>
Uffici
Aule didattiche, sala insegnanti, mensa
Locali tecnici: centrale termica, cabina ascensore, gruppo antincendio, autoclave, cucina
Palestra scolastica
Collegamenti orizzontali e verticali
Aree esterne

### **2.2 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL’APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per sede ed aree specifiche di lavoro.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall’Ente



**SEDE: Tutte le sedi**

**AREE: Tutte le aree**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi in tensione</li> <li>• utenze elettriche</li> <li>• cavi elettrici</li> </ul>	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Oltre alle usuali apparecchiature di ufficio in alcuni ambienti possono essere presenti alcune attrezzature elettriche, quali stufe, frigoriferi, macchinette del caffè, etc.... In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze.</li> <li>• Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.</li> <li>• Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico.</li> <li>• Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento.</li> </ul>
Strutturale	• Porte e finestre	Abrasioni e taglio	• E' vietato intervenire sulle citate strutture indicate dal Supervisore se non espressamente incaricati o autorizzati
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	• Compartimentazioni	Propagazione dell'incendio incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' vietato manomettere l'integrità e l'efficienza del sistema di apertura delle porte REI.</li> <li>• Tutte le porte REI prive di elettrocalamita devono essere mantenute chiuse</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispositivi antincendio</li> <li>• Misure generali di gestione dell'emergenza</li> <li>• Vie ed uscite di emergenza</li> </ul>	Incendio / gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato.</li> <li>• divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere, appositamente segnalato</li> <li>• Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.</li> </ul>

**SEDE: Tutte le sedi****AREE: Uffici**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio Urto accidentale	<ul style="list-style-type: none"> <li>In alcuni ambienti la disposizione delle scrivanie può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro.</li> <li>Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi</li> </ul>
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario.</li> <li>Le scaffalature risultano idoneamente ancorate.</li> <li>E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.</li> </ul>

**SEDE: Tutte le sedi****AREE: Aule, sala insegnanti**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio Urto accidentale	<ul style="list-style-type: none"> <li>In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro.</li> <li>Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi</li> </ul>
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario.</li> <li>Le scaffalature risultano idoneamente ancorate.</li> <li>E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.</li> </ul>

**SEDE: Tutte le sedi****AREE: Palestra**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Attrezzature	Disposizione e tipologia delle attrezzature	Intralcio al passaggio Urto accidentale	<ul style="list-style-type: none"> <li>La disposizione delle attrezzature può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro.</li> <li>Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi</li> </ul>
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Intralcio al passaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' vietato depositare delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.</li> </ul>

**SEDE: Tutte le sedi****AREE: Locali tecnici: centrale termica**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Sostanze infiammabili e/o combustibili	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di apparecchiature alimentate a gas metano</li> <li>Presenza di idonei mezzi di estinzione portatili</li> <li>Presenza di appositi sistemi di intercettazione del flusso di gas, in caso di emergenza, idoneamente segnalati</li> <li>Presenza di dispositivi di interruzione dell'alimentazione elettrica per il funzionamento dell'impianto</li> <li>Divieto di utilizzo di fiamme libere</li> </ul>
Impianti	Elementi ustionanti	Scottature e Ustioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>I bruciatori sono idoneamente compartimentati</li> <li>Divieto di manomissione delle compartimentazioni stagne dei bruciatori e obbligo di ripristino delle condizioni iniziali di sicurezza in caso di interventi</li> </ul>

**SEDE: Tutte le sedi****AREE: Locali tecnici: cabina ascensore**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti	Organi in movimento	Urti, abrasioni, taglio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ingresso consentito solo se accompagnati da personale autorizzato</li> </ul>

**SEDE: Tutte le sedi****AREE: Locali tecnici: gruppo antincendio, autoclave**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Elettrocuzione	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di idonei mezzi di estinzione portatili</li> <li>• Presenza di dispositivi di interruzione dell'alimentazione elettrica per il funzionamento dell'impianto</li> <li>• Divieto di utilizzo di fiamme libere</li> </ul>

**SEDE: Tutte le sedi****AREE: Locali tecnici: cucina**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Sostanze infiammabili e/o combustibili	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di apparecchiature alimentate a gas metano</li> <li>• Presenza di idonei mezzi di estinzione portatili</li> <li>• Presenza di appositi sistemi di intercettazione del flusso di gas, in caso di emergenza, idoneamente segnalati</li> <li>• Presenza di dispositivi di interruzione dell'alimentazione elettrica per il funzionamento dell'impianto</li> <li>• Divieto di utilizzo di fiamme libere</li> </ul>
Impianti	Elementi ustionanti	Scottature e Ustioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I bruciatori sono idoneamente compartimentati</li> <li>• Divieto di manomissione delle compartimentazioni stagne dei bruciatori e obbligo di ripristino delle condizioni iniziali di sicurezza in caso di interventi</li> </ul>

**SEDE: Via Tutte le sedi****AREE: Collegamenti orizzontali e verticali**

<b>classe del rischio</b>	<b>Fattore di rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione</b>
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	<ul style="list-style-type: none"><li>In alcuni piani possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità il Supervisore dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto</li><li>Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.</li></ul>

**SEDE: Tutte le sedi****AREE: Aree esterne**

<b>classe del rischio</b>	<b>Fattore di rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione</b>
Strutture	Viabilità	Incidenti, investimenti	<ul style="list-style-type: none"><li>Regolamentazione degli accessi. Per entrare con mezzi di circolazione è necessario ottenere autorizzazione specifica</li><li>E' consentito il parcheggio solo nelle aree indicate</li><li>Mantenere una velocità di 20 km/h all'interno delle aree</li></ul>

## **PARTE III –VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE LAVORAZIONI**

### **3.1 Sviluppo temporale delle attività**

Il contratto per il servizio in oggetto è di tipo continuativo e ha durata pari a 24 mesi .

### **3.2 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi**

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dai lavori, **fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (“Parte II - sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate”)**, al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti “rischi interferenti” e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Tabella 3 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Attività di movimentazione e immagazzinaggio di materiale	- Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - utenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urti, inciampi, caduta di materiale	<b>Da parte dell'appaltatore</b> Movimentare e Immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità. <b>Da parte del committente:</b> garantire strutture idonee al magazzino	-
Tutte le attività	- Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - utenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Ostruzione delle vie di fuga	<b>Da parte del committente, dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti</b> - Divieto di posizionare attrezzature e arredi in corrispondenza delle uscite di esodo	-
Tutte le attività	- Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - utenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza temporanea di impianti non funzionanti	<b>Da parte dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti</b> Segnalazione di impianti temporaneamente fuori uso per messa in sicurezza. Da parte del committente: riparazione dell'impianto	
Tutte le attività	- Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - utenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza per lungo periodo di impianti non funzionanti	<b>Da parte del committente</b> Delimitazione e Segnalazione di impianti per i quali non è possibile ripristinare a breve termine le condizioni di sicurezza. <b>Da parte dell'appaltatore:</b> controllare affinché le aree delimitate non vengano oltrepassate dai non addetti	

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali;

### **3.3 Costi della sicurezza**

Le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti “rischi interferenti” di cui al presente documento non comportano alcun costo aggiuntivo.